

## LA CENERE NEL BICCHIERE

Un uomo si sentiva perennemente oppresso dalle difficoltà della vita e se ne lamentò con un famoso maestro di spirito.

“Non ce la faccio più! Questa vita mi è insopportabile”

Il maestro prese una manciata di cenere e la lasciò cadere in un bicchiere pieno di limpida acqua da bere che aveva sul tavolo, dicendo: “Queste sono le tue sofferenze”.

Tutta l’acqua del bicchiere si intorpidì e si insudiciò. Il maestro la buttò via. Il maestro prese un’altra manciata di cenere, identica alla precedente, la fece vedere all’uomo, poi si affacciò alla finestra e la buttò nel mare. La cenere si disperse in un attimo e il mare rimase esattamente come era prima.

“Vedi? - spiegò il maestro - Ogni giorno devi decidere se essere un bicchiere d’acqua o il mare!”



### Applicazione spirituale:

“Non angustiatevi di nulla , ma rivolgetevi a Dio, chiedetegli con insistenza ciò di cui avete bisogno e ringraziatelo. E la pace di Dio, che è più grande di quanto si possa immaginare, terrà i vostri cuori e i vostri pensieri uniti a Cristo Gesù” (Filippesi 4:6-7).

Fu l’apostolo Paolo a scrivere queste parole, eppure ebbe una vita molto difficile, viaggiò molto per diffondere il Vangelo e fu spesso nei pericoli, fu perseguitato dai suoi connazionali e trascorse diversi anni in prigione.

Egli scrive che la pace di Dio “è più grande di quanto si possa immaginare”... allora possiamo paragonarla a quel mare nel quale il saggio gettò la cenere che era simbolo delle prove e delle sofferenze dell’uomo che era venuto a consultarlo.

La pace che il Signore sa metterci nel cuore, se gliela chiediamo, è grande come il mare e può assorbire senza sporcarsi la cenere delle nostre lotte e delle nostre difficoltà!